

COMUNICATO STAMPA

Assalzo - Veronesi: “Apprezzamento per apertura dialogo sulla ricerca nel mondo agroalimentare auspicato dal Ministro Bellanova”

Roma, 13 set – “Assalzo guarda con estremo favore alle dichiarazioni del Ministro Bellanova per un confronto sul tema dell’innovazione in agricoltura ed esprime soddisfazione e profonda condivisione all’apertura di un dialogo sulla ricerca scientifica e sulle biotecnologie verdi”. Così Marcello Veronesi, Presidente Assalzo (Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zooteχνici), commenta le osservazioni del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo, Sen. Teresa Bellanova, durante una recente intervista su Radio24.

“Rimettere scienza e innovazione al centro” prosegue il Presidente Veronesi “sarebbe una grande notizia per l’intero settore agroalimentare italiano per il quale la ricerca rappresenta un motore di sviluppo irrinunciabile per recuperare competitività, garantire qualità e quantità alle produzioni in un contesto internazionale sempre più aperto al mercato globale. I progressi della scienza sono, inoltre, la principale leva su cui agire per vincere la sfida della sostenibilità e di alimentare la popolazione mondiale del futuro”.

“L’auspicio di tutti noi è che dalle parole del Ministro Bellanova prenda il via una stagione nuova, che possa aprire a un confronto privo di pregiudizi, che restituisca dignità alla scienza per un Paese che è stato sempre all’avanguardia nella ricerca in agricoltura e che porti ad azioni politiche e normative concrete. La mangimistica, che Assalzo rappresenta, è un attore protagonista nel settore zootecnico che ha favorito la crescita dell’agroalimentare italiano, ed è per questo che riteniamo importanti le parole del Ministro Bellanova, perché si possa finalmente aprire un tavolo di confronto e un dialogo costruttivo che permettano a tutti gli attori interessati (Istituzioni, mondo scientifico e partner di filiera) di valorizzare le potenzialità che la ricerca mette a disposizione del made in Italy agroalimentare”, conclude Marcello Veronesi.